



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVADEC-2015-0000215 del 25/06/2015

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0003911 del 24/07/2012, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto per la "Realizzazione di un parco eolico nella rada esterna del Porto di Taranto";

VISTE in particolare le prescrizioni n. A.2.1, n. A.2.2, n. A.2.3 e n. A.2.4, le cui verifiche di ottemperanza sono demandate al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che recitano:

"A.2 In sede di presentazione del progetto esecutivo il proponente dovrà fornire al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare indicata nelle prescrizioni da A.2.1 ad A.2.5 sulla base della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali:

A.2.1 Avifauna: progetto di monitoraggio sull'avifauna, da effettuarsi in accordo con i protocolli e con le modalità di esecuzione dell'INFS (ora ISPRA), da avviare 12 mesi prima della presentazione del progetto esecutivo. Tale progetto di monitoraggio ante operam dovrà essere inoltrato per le necessarie verifiche al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Progetto di monitoraggio dell'avifauna che comprenda la fase di cantiere ed i cinque anni successivi all'inizio della fase di esercizio dell'impianto. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cadenza annuale e dovranno prevedere l'adozione di un sistema di monitoraggio e di prevenzione dalle collisioni, ad impianto in esercizio, tipo Bird Guard System, TADS (Thermal Animal Detection System) o altro, per la salvaguardia dell'avifauna;

- A.2.2 Caratterizzazione fisico, chimica e tossicologica, dell'area di progetto a tergo della Diga Foranea dell'intera area impegnata dal cantiere a mare, secondo le modalità di esecuzione ed il protocollo già attuato da ex ICRAM (ora ISPRA) per il SIN di Taranto. Sulla base degli esiti della caratterizzazione, dovranno essere intraprese le eventuali azioni conseguenti da effettuarsi secondo la normativa vigente e in accordo con il manuale per la movimentazione dei sedimenti marini (ICAM 2006). Il Proponente dovrà inoltre ottenere dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN;*
- A.2.3 Rilievi morfologici, biocenotici e campionamenti con benna nei punti di infissione dei pali con lista specie e restituzione cartografica;*
- A.2.4 Elaborato cartografico che rappresenti la effettiva distribuzione della Cymodocea nodosa nell'area in adiacenza alle opere di progetto;”.*

VISTA la nota del 25/11/2014, acquisita al prot. DVA-2014-0041858 del 19/12/2014, con la quale la società Beleolico s.r.l. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza delle prescrizioni n. A.2.1, n. A.2.2, n. A.2.3 e n. A.2.4 relative al Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0003911 del 24/07/2012;

VISTA la nota n. DVA-2015-0001803 del 21/01/2015 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1810 del 12/06/2015, assunto al prot. DVA-2015-0016410 del 23 giugno 2015, costituito da n. 15 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

- **l'ottemperanza delle prescrizioni n. A.2.3 e n. A.2.4 di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0003911 del 24/07/2012;**
- **l'ottemperanza della prescrizione n. A.2.1 limitatamente all'esecuzione del monitoraggio ante operam. Per quanto riguarda l'esecuzione del monitoraggio relativo alla fase di cantiere e di esercizio dovrà essere realizzato quanto disposto nella prescrizione;**
- **l'ottemperanza della prescrizione n. A.2.2 limitatamente alla caratterizzazione fisico, chimica e tossicologica dell'area di progetto a tergo della Diga Foranea dell'intera area impegnata dal cantiere a mare, secondo le modalità di esecuzione ed il protocollo già attuato da ISPRA per il SIN di Taranto. Resta l'obbligo da parte della società proponente di ottenere dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare lo svincolo delle porzioni di aree a mare ricadenti in area SIN.**

Il presente provvedimento è notificato alla società Belecico s.r.l., al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dello Sviluppo Economico, all'ISPRA, alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, alla Capitaneria di Porto di Taranto e all'Autorità Portuale di Taranto per gli eventuali seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

